

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00026071

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Ozieri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione cattedrale

LDCN - Denominazione attuale Cattedrale della Beata Vergine Immacolata

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1893

DTSF - A 1893

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo

MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	850
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il sacrario, poggiante su un basamento a gradini, presenta forma mistilinea con gli spigoli ad andamento sinuoso. Lo decorano intarsi di marmi policromi disposti verticalmente e al centro, il tondo con il monogramma di Maria. Sul sacrario si impostano il tabernacolo a tempietto e due gradini decorati ad intarsi policromi e con volute di marmo bianco agli spigoli. Al culmine il gruppo scultoreo della Vergine e due angeli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Consacrato nel 1893 (cfr. scheda), l'altare è uno dei più tardi documenti di architettura rococò in Sardegna. La tradizione che vuole l'opera realizzata in ambiente romano non trova riscontro in documenti: sembra più plausibile un'esecuzione locale avvenuta ricalcando forme importate dal Piemonte. Posto al centro dell'ampio e dominoso coro costituisce il punto focale verso il quale converge ogni fuga prospettica interna. Le modanature e le curve che si svolgono lungo i piani orizzontali evidenziano l'asse centrale della composizione a cui la decorazione scultorea conferisce moto ascensionale. In tal modo l'altare non risulta più solo un dettaglio architettonico, ma il punto nodale della composizione interna dell'edificio.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 26919
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Orrù A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Sfogliano R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1994

RVMN - Nome

Pulina L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pulina L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)